

Appuntamenti

INFORMATICA E ARMI — Oggi pomeriggio alle 16 nella sala del Cineclub di Montecitorio, in piazza Campo Marzio 41, in occasione della presentazione del libro "Informatica militarizzata negli Usa" edito da Edespresso, si terrà un dibattito sull'informatica e il complesso militare industriale negli Stati Uniti o in Italia. Parteciperanno Luigi Granelli, ministro per la ricerca scientifica, Antonio Pizzano, segretario generale della Cgil, Francesco Gozzano vice direttore dell'Avanti, Domenico Rosati, presidente delle Acli e Gianluca Devenuto del Cespil. L' "UNIVERSO SETTECOLORATO" L'In/Arch e Clio Rosselli presentano il progetto giovedì (ora 18) a "Le Grand Hotel" di via V. Orlando, 3. Partecipano i ministri Antonio Gullotti, Oscar Mariani e Franco Nicolazzi. Intervengono Carlo Aymanoni, Arrigo Crose, Giorgio Gullini, Adriano La Regina, Riccardo Morandi, Lucio Passarelli, Paolo Portoghesi, Conduca Eugenio Marcucci.

IPNOSI ED AUTOIPNOSI — Oggi alle 18.45 conferenza/lezione aperta di E. Cavallara e M. Basso presso la sede centrale del Copia (piazza B. Caroli, 2). LABORATORIO DELLA FOTOGRAFIA — L'Associazione culturale presenta il programma del workshop per la primavera: 10 maggio - Fotografia naturalistica; 17-18 maggio - Uso del materiale Polaroid con il banco ottico; 5 giugno - Tecniche di illuminazione e ripresa nella fotografia creativa. Informazioni e iscrizioni presso la sede di Via Domenico Fontana, 12 - Tel. 759/528. GUERRA NEL MEDITERRANEO — Il giorno venerdì 9 maggio alle ore 17.30 il Circolo Ggno Pente Milvia terrà, presso la sezione Pci-Ponte Milvia (via Prati della Farnesina, 1), una assemblea pubblica sul tema "Contro la guerra nel Mediterraneo". Interverranno il compagno l'Associazione italo-teso, deputato europeo del Pci e il compagno Fulvio Angelini, responsabile nazionale dei Centri di iniziativa per la pace federati alla Fgci.

A una settimana dal crollo mancano ancora i puntelli: giunta sotto accusa

Via Ricasoli non è più Roma? Nessun intervento, la gente è esasperata

Non possono rientrare a casa neppure le famiglie del palazzo intatto: i carabinieri bloccano l'accesso anche agli operai addetti ai lavori. L'amministrazione comunale resta indifferente: oggi pomeriggio protesta in Campidoglio - Transenne ovunque all'Esquilino

Via Ricasoli. È il settimo, inattuato svernante giorno d'attesa per le sessanta famiglie sfollate dal palazzo crollato e da quelli pericolanti. Sono ancora tutti ospitati nei residence e non sanno neppure quando potranno rientrare a casa. Per cercare di alleviare i loro guai la giunta ha fatto ben poco. Per questo oggi pomeriggio si riteranno in Campidoglio a far sentire la loro protesta al sindaco e a tutti quegli assessori che hanno promesso tanta e mantenuto pochissimo. Le loro richieste sono le stesse che ha fatto il Pci: puntellamento del palazzo

crollato, requisizione di case sfittite per l'emergenza, aiuti ai commercianti e alle persone anziane, convenzioni con trattorie della zona. Per 33 nuclei familiari i disagi che sono costretti a subire sono ancora più insopportabili. Le loro case infatti sono solide e sicure. L'unico pericolo è rappresentato dal palazzo pericolante che ha fatto di fronte, potrebbe crollare da un momento all'altro e coinvolgere anche loro. Per evitare il rischio sarebbe sufficiente puntellarlo. Il Comune s'era impegnato a farlo entro 48 ore dopo il crollo. E' passata una settimana e i la-

vorci non sono neppure iniziati. Nel loro caso l'insensibilità della giunta raggiunge il ridicolo: preferiscono lasciare 33 famiglie sfollate e pagare centinaia di milioni per alloggiarle in scomodi residence invece di anticipare una cifra più ragionevole per consentire loro di tornare a casa. È solo un esempio: gli abitanti della strada che ieri per il settimo giorno sono tornati di fronte alle loro case ad aspettare ne potrebbero fare a decine. All'ora di pranzo c'erano ancora una ventina di persone a guardare in silenzio i carabinieri che impedivano

Mostre

EDVARD MUNCH — È aperta a palazzo Braschi la mostra dedicata al pittore norvegese Edvard Munch, che comprende 250 opere tra dipinti, disegni, acquerelli, pastelli e grafiche provenienti dal museo Munch di Oslo, dalla Galleria nazionale e da collezioni private norvegesi. La rassegna sarà aperta al pubblico fino all'11 maggio con i seguenti orari: 9-13, 17-19.30 - domenica 9-13; lunedì chiuso. SCAVI E MUSEI — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì. Museo della Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcroti Isola Sacra 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica dalle 9 alle 19.30. Martedì e sabato visite per le scuole. Museo della Via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica). MUSEI VATICANI (Viale Vaticano) — L'ultima domenica di maggio, visite guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotarsi, telefonare al n. 6984717. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal 15 del mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro.

ARTIGIANATO URSS — È aperta fino all'11 maggio nella sala di Castel S. Angelo la mostra di arte e folklore organizzata dal Comitato per la conoscenza e la divulgazione delle arti figurative in tutto il mondo e dall'Associazione italo-teso. Orari: 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. LA SCULTURA DEL 900 — L'Istituto romano cooperativo per le case degli impiegati dello Stato: Progetti e realizzazioni dal 1908 al 1933: un insieme di notizie e disegni inediti frutto di una preziosa ricerca archivistica e bibliografica. Aam/Coop - Via del Vantaggio, 12 - ore 16.30-20. Fino al 10 maggio. VIVERE UN'ANTICA VIA PER IL MEDITERRANEO — Su questo tema mito, storia, archeologia, urbanistica, progetti e disegni per documentare 25 secoli di vita e di rapporti con il fiume S. Michele a Ripa (Via di S. Michele, 22). Ore 9-13.30/16.30-19.30. Domenica 9-13. Lunedì chiuso. Fino al 29 giugno.

Solo ora i fondi per la chiesa di San Carlino

Dopo il cedimento del cornicione l'antico edificio al Quirinale sarà restaurato

I crolli talvolta hanno la singolare capacità di svelare gli iter burocratici. Il ministero dei Beni Culturali ha deciso di aprire entro un mese i lavori di restauro della chiesa seicentesca di S. Carlino al Quirinale, via Venti settembre, dove sabato notte è crollata una parte dei cornicioni: per fortuna di notte, quando il marciapiede era deserto, altrimenti le conseguenze sarebbero state certamente drammatiche. Il parroco di S. Carlino aveva chiesto da tempo l'intervento della Sovrintendenza, ma al ministero dei Beni Culturali si precisa che fino ad oggi mancavano le necessarie autorizzazioni per dare il via ai lavori. È singolare che queste autorizzazioni siano riuscite a superare, nella sola giornata di domenica, difficoltà burocratiche che si erano per anni mostrate insormontabili. Il Comune di Roma, senza spiegare la mancata trasparenza del marciapiede dopo i sopralluoghi, a meno di ammettere che i dissesti nel centro storico sono

Domenica c'è stata una festa-manifestazione per chiedere che la zona sia difesa dal cemento

«Non si deve cancellare così la Valle dei Casali»

Un'area splendida tra via Bravetta e via del Casaleto dove il piano poliennale di attuazione prevede di costruire villette - È tutto sospeso, ma i lavori potrebbero ricominciare presto - Che cosa fare di questa valle? «Un grande parco con le attività agricole»

Decine di casali di uno due secoli fioriscono ai margini di fave, di ortaggi, da galline e cavalli e pecore che pascolano, e le pelli di coniglio stese ad asciugare al sole, e poi rigagnoli, polle d'acqua; più su, in cima ad un dosso, una villa del Settecento, del duca di York figlio di un re di Inghilterra, un tempo adorna di sculture, di un giardino all'italiana, di un ninfeo, di un filare di gelsi che scendeva in basso verso la valle; e poi una necropoli pagana, la cappella di S. Agata, il castello della Magliana, un angolo dove non è mai difficile immaginare come doveva essere la campagna romana un centinaio di anni fa. Così è apparsa Valle dei Casali domenica mattina a coloro che partecipavano - tanta, tantissima gente - alla festa organizzata per salvare dal degrado e dalla speculazione 250 ettari, molti in mano alla Federconsorzi e che il Piano Poliennale di Attuazione (Ppa) prevede di utilizzare solo a pochi metri cubi di cemento per decimila persone, quel vincolo potrebbe essere reso nullo. A meno che la Regione

frontare il «da farsi», per stabilire le iniziative che la gente della XVI e XV circoscrizione vuole intraprendere per salvare la valle. C'erano tutte le organizzazioni ambientaliste che lavorano per non far distruggere questa tormentata città; i partiti politici; c'era la cooperativa «Il trattore» che lavora nella valle e che da anni, con una manciata di soldi, provvede alla cura degli spazi verdi delle zone intorno alla Piramide e alla basilica di S. Paolo (ma da mesi è in attesa che il Comune rinvii la convenzione scaduta a febbraio). Valle dei Casali è un punto nodale del polmone verde di nord-ovest della città, compressa tra via di Bravetta, via Casetta Mattei e via del Casaleto. Una zona già toccata dall'abusivismo, ma su cui oggi insiste il vincolo Galasso che potrebbe salvarla dalla speculazione. Ma, essendo arrivato un mese fa, il piano del Comune che prevede la costituzione di un'area verde di circa 15 ettari per decimila persone, quel vincolo potrebbe essere reso nullo. A meno che la Regione

Cade un aereo militare a Latina: due morti

Due vittime in un incidente aereo all'aeroporto militare di Latina. Sono il vicequestore di P.S. Alberto Addo, 39 anni, e il tenente colonnello dell'aeronautica Armando Verba, 50 anni. I due stavano volando su un P-68 della polizia: durante la fase d'atterraggio l'aereo - secondo il racconto di alcuni testimoni - si è sbilanciato improvvisamente da un lato, urtando l'ala a terra prima di pianarsi in verticale. I soccorritori non hanno potuto fare nulla: i due ufficiali sono morti sul colpo.

Cicciolina condannata a 6 mesi di carcere per «Curve deliziose»

Le «curve deliziose» di Cicciolina non erano troppo oscene. La popolare attrice porno è stata condannata dal tribunale di Roma ad una pena lieve (sei mesi di carcere) per le scene «spinte» del suo spettacolo. Stessa condanna per «Rambo» (Ileana Curusio), altra protagonista di «Curve deliziose», per il prouttore Riccardo Schicchi e l'imprenditore Nicolino Matera. Assoluzione invece per «Moana» (Anna Maria Pozzi), Cornelia Ottem e Cecilia Roselli. Il processo si è svolto a porte chiuse con grande delusione delle persone venute in tribunale per assistere ad un possibile «show» di Cicciolina.

Passaporto per le vacanze estive: presentare subito la domanda

Chi vuole un passaporto per le vacanze estive deve sbrogliarsi. L'invito arriva dalla questura. «I cittadini che devono chiedere il rinnovo o il rinnovo del passaporto - dice un comunicato - debbono recarsi tempestivamente nei commissariati di zona per presentare la domanda. Così - continua la questura - possiamo garantire un servizio più efficiente e non si creano ritardi, altrimenti inevitabili, nella consegna dei documenti».

Agredito durante una rapina si ferisce un metronotte

Ha udito dei rumori all'interno del palazzo che doveva sorvegliare dove ha sede la società di assicurazioni S.A.C.E. È salito a controllare ed ha trovato un ladro. Ne è nata una colluttazione durante la quale Franco Cardia, il poliziotto privato si è ferito ad una gamba con un colpo partito dalla sua pistola. Ricoverato al policlinico ne avrà per 10 giorni. Il ladro è fuggito senza prendere nulla.

Manifestazione per il Centro professionale di via Casilina

Per protestare contro la grave situazione in cui versa il Centro di Formazione professionale «S. Antonio» di via Casilina il consiglio della XIII circoscrizione si riunirà oggi in seduta aperta in piazza del Campidoglio. All'iniziativa ha aderito anche la Cgil di Roma: il segretario dell'organizzazione Silvio Messina ha chiesto un impegno immediato per risolvere i problemi dei locali, dei supplenti e delle attrezzature, l'approvazione di una legge regionale di riforma della formazione professionale.

Dissequestrato per la 13ª volta il porno-shop «Magic America»

Per la tredicesima volta il «porno-shop» di Roma «Magic America» ha avuto il dissequestro del locale e dei prodotti in vendita. Ad ordinare il provvedimento sono stati i giudici del Tribunale della libertà. 470 video cassette, 70 bobine di film 8 mm, 3 film super otto, 25 «riviste», 3 bombole gonfiabili a grandezza naturale ed altro materiale sono tornati sui banconi del negozio di via Montebello.

Giù dal sesto piano: suicida a diciassette anni

Si è buttato giù nel pieno della notte dalla terrazza del sesto piano. Nessuno lo ha visto cadere. Solo ieri mattina, poco dopo le sei, i vicini di casa hanno trovato nel cortile il corpo senza vita di Pierluigi Mattioli, 17 anni, studente del liceo «Newton». I genitori hanno visto il ragazzo per l'ultima volta domenica sera prima di andare a dormire. Durante la notte il giovane liceale si è gettato dal balcone: è morto quasi sicuramente sul colpo. Il suicidio rimane, almeno finora, senza spiegazioni. Pierluigi Mattioli non aveva problemi scolastici.

Il partito

COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — È convocata per martedì 6 maggio alle ore 17.30 in federazione la riunione della Commissione federale di controllo con l'ordine del giorno: «Elezione dell'ufficio di presidenza e del collegio dei sindaci» (Romano Vitale). COMMISSIONE INCARICATA DAL CF E DALLA CFC PER LE STRUTTURE DELLA FEDERAZIONE — La riunione della Commissione è convocata per oggi martedì 6 maggio alle ore 16.30 in federazione. COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — È convocata per mercoledì 7 maggio alle ore 17.30 presso la Sala stampa della Direzione la riunione del Comitato federale e della Commissione federale di controllo con l'ordine del giorno: «Definizione degli assetti e degli organismi esecutivi della federazione». La relazione sarà svolta dal compagno Goffredo Bettini segretario della Federazione romana. ASSEMBLEE MOMENTANEO — Alle ore 20 assemblee-dibattito su «Dove va l'Urss dopo il 27° Congresso?», con Franco Bettanini e Gennadij Sefon, corrispondente della «Pravda»; CASALMORIANA alle ore 17.30 assemblee di scuola e religione con il compagno Raticioni, PONTE MILVIO alle ore 19 assemblee sulla vertenza Standa con il compagno Francesco Granone; SAN LORENZO alle ore 19.30 serata su «Tango» con gli autori, OSTIA alle ore 18.30 ad Ostia Antica assemblee di zona sulla vertenza Standa con il compagno Rinaldi Schiada; VILLA CARLINA alle ore 19 assemblee di quartiere. DIPARTIMENTO PROBLEMI SOCIALI — È convocata per oggi, martedì 6 maggio, alle ore 16 in federazione la riunione del Gruppo volontario (L. de Colombini).

COMMISSIONE SPORT — È convocata la riunione della Commissione federale di controllo con l'ordine del giorno: «Preparazione conferenza stampa dell'8 maggio p.v. sullo sport» (Claudio Siani). CASTELLI — È convocata per alle ore 17.30 presso la sede di Genzano la riunione della Cfc e Cfgod; Ulteriore definizione degli assetti, delle linee e scadenze di lavoro della federazione (Fortini); Esiti del XVII Congresso Nazionale e preparazione del 3° Congresso regionale del Lazio (Cervi). Parteciperà Giovanni Berlinguer, segretario regionale del Lazio, sono invitati i compagni delegati al Congresso regionale. CIVITAVECCHIA — S. MARINELLA ore 18. C. DIRETTORE: S. Marinella, S. Severa, Ladipoli e Civitavecchia su problemi della federazione. LATINA — Presso la Biblioteca comunale alle 17.30 dibattito sulle sofisticazioni alimentari (On. Giorgio Nebbia, Costella, Dell'Alto). TIVOLI — In federazione ore 17 gruppo di lavoro in preparazione della Conferenza sul tema: Aspetto urbanistico dell'area romana (Tegolini); TORLONIA ore 20 assemblea sul bilancio '86 e gruppo circoscrizione + Cd (De Vincenzi, Picchio). RACCOLTA DELLE FIRME SULLA LEGGE DI RIFORMA DEI CONCORSI — È convocata la riunione dei comitati di zona per la raccolta delle firme organizzate in numerosi punti della città. In IX Zona, la sezione Appio Nuovo ha organizzato un punto di raccolta davanti ai Tatti libri (davanti Villa Lazzaroni), giovedì 8 dalle ore 17.30. È previsto un impegno di zona per venerdì 9 dalle ore 9, presso la sede del

Collocamento in via Raffaele de Cesare. In XIX Zona, è prevista una riunione di raccolta organizzato dalla sezione di Castel S. Angelo nella sede della Standa di via Trionfale (ang. via Torvecchia), per venerdì 9 dalle ore 16.30. In VI Zona, la sezione N. Gordiani, ha organizzato due punti di raccolta per giovedì 8 dalle ore 9 e venerdì 9 alle ore 10 dalle ore 9 al mercato di Piazza Ronchi. In VII Zona, la sezione Forte Pretestino, ha organizzato una raccolta in via dei Castani per venerdì 9 dalle ore 17. La sezione La Rustica ha organizzato un punto fisso a Largo Cecchi, per venerdì 9 dalle ore 8.30, e sabato 10 per tutto il giorno. La sezione Quartuccio, ha organizzato un punto di raccolta al mercato di Largo Osci, per sabato 10 dalle ore 9.30. La sezione Centocelle Abeti, ha organizzato un punto di raccolta in via dei Castani, venerdì 9 dalle ore 16.30. In IV Zona, le sezioni Monte Sacro e Nuovo Salario, hanno organizzato due punti di raccolta per venerdì 9 dalle ore 17.30. In III Zona, la sezione Campitelli, ha organizzato un punto fisso a via Dei Giubbonari per venerdì 9 dalle ore 16.30 e sabato per tutto il giorno. In VIII Zona, la sezione S. Lorenzina, ha organizzato una raccolta al mercato di Largo Sparaco per sabato 10 dalle ore 9.30. In VIII Zona, la sezione Torbellamonaca ha organizzato una raccolta a Torbellamonaca per sabato 10 dalle ore 9.30.

Lavorava al «Rossini» con Anita Durante

È morto Liberti: ultimo attore «romanesco»

È morto Enzo Liberti, attore, regista, autore di teatro romanesco. L'ultimo protagonista di una tradizione popolare che vide le sue punte massime di evoluzione con Petrolini, con Checco Durante. È proprio con la moglie di Checco, Anita Durante, lavorava Enzo Liberti, in un teatrino lungo e stretto in piazza Santa Chiara, il Rossini. Gli spettacoli di Enzo Liberti si recitavano in romanesco e avevano un loro pubblico fisso, affezionato, che in qualche modo in quelle rappresentazioni ritrovava qualcosa che faceva parte di quell'antica memoria della città. Quella memoria, per interdetto, che ha sempre connotato l'arte con la partecipazione popolare. Quando, prima della Seconda Guerra, nei teatri della capitale si recitava in dialetto romanesco - infatti - la gente dei vicoli di Monti o Parioli parlava quella stessa lingua, si sentiva unita, anche, nel segno di quel linguaggio a doppio taglio e a doppio senso; dove quasi ogni vocabolo aveva due significati, uno genericamente pubblico, ufficiale, l'altro segreto, ammiccante, direttamente proveniente dalle convenzioni non scritte del popolo. Enzo Liberti, nel suo teatrino rappresentava l'ultimo strascico di questo modo di concepire la comunicazione teatrale. L'unico disposto a «dire» il romanesco, non per il gusto di caratterizzare solo a pochissimi dialetti, ma per il piacere di dare al pubblico l'opportunità di riconoscerlo in un accento, in un vocabolario che solo qualche decennio fa sembrava inesauribile, ma che oggi scompare vertiginosamente. Senza presunzioni filologiche, insomma, ma per il gusto di avere una platea che appariva quasi sempre piena, Enzo Liberti scriveva le sue commedie o rappresentando quelle di Checco Durante, andava a coprire una fascia teatrale lasciata vuota da una evoluzione scenica che ha concesso il diritto di cittadinanza solo a pochi altri dialetti romaneschi come quello del veneziano. Invece quel romanesco era e resta una lingua profondamente teatrale, adottata da grandi attori come Petrolini anche per offrire al pubblico l'opportunità di penetrare meglio tanti miti della drammaturgia colta. Ecco allora La pignatta annoscita, L'algare comari de Trastevere (per fare solo tanto dei titoli); due spettacoli portati in scena da Liberti nelle scorse stagioni, uno da Piaulo, l'altro da Shakespeare. Un modo simpatico e apprezzabile per fare spettacolo popolare senza sacrificare la portata culturale di questi piccoli eventi. Certo, forse oggi il pubblico disposto a seguire tali giochi, tali antichi percorsi di comunicazione va diminuendo, ma sicuramente quel teatro «difeso» fino a oggi da Enzo Liberti deve continuare ad esistere.



Enzo Liberti (a sinistra) sul palcoscenico

Trenta licenziamenti all'«Auselda». Crisi anche nel soft-ware?

Arrivano i primi segni di crisi anche nel soft-ware? In quello che viene considerato il settore del futuro sono stati annunciati in questi giorni trenta licenziamenti. Riguardano i dipendenti dell'«Auselda», azienda di elaborazione dati. Difficoltà sul mercato per gli alti costi di produzione e scarsa produttività: queste le ragioni che starebbero alla base dei trenta licenziamenti. La trattativa iniziata con le organizzazioni sindacali ieri mattina si è interrotta in serata. L'azienda, dove lavorano 250 persone, respinge

qualsiasi richiesta. «È difficile credere - affermano i lavoratori - che le organizzazioni sindacali - che bastano trenta licenziamenti per risolvere i problemi».

La sfida che i lavoratori lanciano all'azienda è la loro disponibilità ad affrontare, accanto alla battaglia per la difesa del posto di lavoro, una volta per tutte, i problemi che secondo la direzione stanno all'origine dei mali. Si tratta di vedere come recuperare produttività e flessibilità e di adottare altri provvedimenti e decisioni da sottoporre a verifiche periodiche.

Lettere

Le «famiglie» di Michellini: interessanti solo se c'è il Tv

Lettera aperta all'On. Le Michellini Caro On. Le Michellini con un certo stupore ho appreso da qualche giorno che l'ormai prossimo Convegno dei Comuni di Roma e Milano sui servizi sociali tv vedrà presiedere la Commissione «Mass media e servizi sociali». Su mass media nulla da obiettare, ma certo qualche perplessità sui servizi sociali mi è venuta. Per mesi e mesi, infatti, ti abbiamo atteso invano nelle circa 60 riunioni della Commissione servizi sociali del Comune di Roma di cui sei membro. Una attesa non immotivata. Nei mesi della campagna elettorale ti avevamo sentito a lungo insistere sui problemi della famiglia che ti eri impegnato ad affrontare in Campidoglio. Eravamo desiderosi di sentire le

Lettere

Le «famiglie» di Michellini: interessanti solo se c'è il Tv

tue proposte. Ebbene, in Commissione abbiamo a lungo parlato delle famiglie degli handicappati e degli anziani soli, della droga e dei malati di mente, del dramma dei bambini senza famiglia. Quante occasioni avresti avuto per mantenere i tuoi impegni elettorali, anche solenni. Ma sei venuto una sola volta... e per pochi minuti. Peccato! Mi sono allora chiesto: a che cosa si deve questo repentino interesse per i problemi sociali e delle famiglie? È il segno di una conversione, di una improvvisa inversione di rotte? Se è così me ne compiaccio, perché vorrà dire che da oggi ti avremo in Commissione e ci darai una mano. Oppure devi pensare che non vuoi più mancare ad un appuntamento importante, ci sarà pubblico, i tuoi elettori soprattutto e la Tv. Altrimenti, ma lo vorrei escludere, devo spiegare la tua presenza con la necessità di rappresentare una corrente Dc; mi pare infatti che nel programma ci siano quasi tutte. Anche Ci con

Augusto Battaglia

Nicola Fano

Rosanna Lampugnani

Carla Chelo